

Gli stemmi pavesi in un volume



“*La Provincia di Pavia. Gli stemmi civici del Pavese, della Lomellina e dell’Oltrepò*” è il libro di Carletto Genovese, edito da Tipolitografia Vigentina, presentato lunedì mattina in Provincia di Pavia.

Carletto Genovese, nato a Varese nel 1968, risiede a Como. Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Chirurgia d’Urgenza e di Pronto Soccorso presso l’Università di Pavia, è un noto collaboratore del sito “Araldica Civica”.

Costato due anni di lavoro e di ricerca, che hanno portato Genovese a percorrere l’intero territorio pavese e i suoi 190 comuni, il volume **ricostruisce il percorso procedurale** dalla delibera di consiglio fino al decreto di concessione o di riconoscimento. Una sorta di viaggio nel tempo attraverso gli stemmi dei Comuni.

“*Il libro non va inteso come un trattato di storia – spiega Carletto Genovese che ha già eseguito un lavoro simile per la provincia di Como – ma per quello che è: uno stemmiario, cioè una raccolta di stemmi che io, attraverso un lungo lavoro di ricerca e la lettura di quasi duemila documenti cerco di spiegare*”.

“*Mi piace sottolineare – dice il Presidente Daniele Bosone – come in un momento in cui si sta discutendo dell’abolizione delle province venga pubblicato un libro che rafforza ancora di più il nostro essere provincia e che, nel rimarcare la nostra identità, ci stimola a guardare al futuro con fiducia e a lavorare per il bene del territorio*”.

Aprè lo stemmiario lo **stemma della Provincia di Pavia** approvato il 27 aprile 1929 e disegnato dal professore **Giorgio Kienerk**, allora direttore della locale civica scuola di pittura.

Una curiosità: la copertina del volume è stata creata con l’immagine di uno stemma in pietra della città di Pavia conservato ai Musei Civici, nell’entrata laterale del Castello Visconteo. La fotografia ha subito un processo di elaborazione invertendone i colori e prendendo il negativo. L’idea di estrapolare lo stemma dal suo contesto naturale, la parete giallina posta come sfondo, rende l’immagine surreale, confondendo le ombre che sembrano invece degli aloni di contorno.

Pavia, 05/11/2012 (11294)

Articoli della stessa rubrica

- » [L’altro Leonardo](#)
- » [Oltrepò Pavese. L’Appennino Lombardo](#)
- » [Marco Bianchi e “La cucina delle mie emozioni”](#)
- » [Napoleone anche a Pavia](#)
- » [Semplicemente Sacher](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Un nodo al fazzoletto](#)
- » [Vigevano tra cronache e memorie](#)
- » [Il Futuro dell’Immagine](#)
- » [“Sorella Morte. La dignità del vivere e del morire”](#)
- » [L’Eredità di Corrado Stajano](#)
- » [Il pentagramma relazionale](#)
- » [Ghislieri 450. Un laboratorio d’Intelligenza](#)
- » [Progettare gli spazi del sapere: il caso Ghislieri](#)
- » [La Viola dei venti](#)
- » [Solo noi. Storia sentimentale e partigiana della Juventus](#)
- » [L’estate non perdona](#)
- » [Il manoscritto di Dante](#)
- » [Per una guida letteraria della provincia di Pavia](#)
- » [Il naso della Sfinge](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l’Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti”](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Il “Duchetto” di Pavia](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)